



“Fincantieri, nuovo lavoro in cascina. L’ingente ordine con l’Indonesia dimostra la capacità del dott. Bono e Fincantieri e di come si fa politica industriale in questo paese”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

La notizia odierna dell'aggiudicazione da parte di Fincantieri dell'ennesima maxi-commessa, questa volta per 8 navi per la Marina Militare dell'Indonesia, conferma la bontà e la lungimiranza della strategia dell'AD Giuseppe Bono, che ha trasformato Fincantieri in un player globale che oltre ad essere leader mondiale nella costruzione di navi da crociera, lo è anche nel comparto della Difesa, essendo divenuto il principale costruttore mondiale di navi di superficie.

Non c'è dubbio, il modello Fincantieri si sta affermando nel mondo, poiché a mio giudizio non esiste un'azienda che nelle proprie attività concentri tutti i settori ad alto valore aggiunto, dove c'è il meglio del made in Italy fatto di creatività, professionalità e flessibilità passando dall'ingegneria più sofisticata all'artigianato più tradizionale.

Ancor di più, questa commessa è un traguardo per il nostro Paese, perché queste unità per la Marina Indonesiana verranno realizzate nei cantieri italiani del Gruppo, penso in termini positivi alle ricadute nei cantieri militari e liguri.

Questo significa migliaia di ore di lavoro per i nostri stabilimenti e i nostri addetti, nonché per l'indotto dell'intera filiera, senza considerare i benefici dell'export e di conseguenza sulla bilancia dei pagamenti.

Come se non bastasse, sempre oggi Fincantieri ha annunciato un accordo con Daewoo per il design delle future portaerei della Corea del Sud.

Auspico che il Governo plauda a chi, come Fincantieri, è in grado di fare politica industriale nell'ambito del sistema paese e continua a tenere alto l'orgoglio, il lavoro, la tecnologia, il know how dell'industria italiana nel mondo.

Genova, 10 giugno 2021